



Università
di Genova

l'Ateneo in sintesi

LE STRUTTURE

RICERCA, INNOVAZIONE
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

STUDENTI ISCRITTI, LAUREATI
E DIPLOMATI

I NUMERI DELL'ATENEIO

LE SEDI E I CENTRI

STORIA DELL'ATENEIO

LE STRUTTURE

Autorità Accademiche

RETTORE

Federico DELFINO

PRO-RETRICE VICARIA

Nicoletta DACREMA

DIRETTORE GENERALE

Tiziana BONACETO

SENATO ACCADEMICO

Rettore

Elisa BRICCO

Monica BRIGNARDELLO

Fabrizio BUSCAROLI

Massimo CAPOBIANCO

Aldo CONCA

Alberto DEMERGASSO

Francesco DE STEFANO

Maria Linda FALCIDIENO

Ernesto FEDELE

Matteo FRASCIO

Alessandro GARINO

Roberto Massimo LEMOLI

Luca LO BASSO

Eugenio MOGGI

Emilio MORASCHI

Dario PRINCIPATO

Paolo POVERO

Renzo REPETTI

Sebastiano SERPICO

Enrico TESTA

Nicoletta VARANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rettore

Piero ADORNI

Riccardo BOLLA

Maurizio CAVIGLIA

Marta COSULICH

Gilberto FILACI

Paola IVALDI

Gabriele MAURELLI

Alessandro PETROLINI

Daniele SEVERINI

Teresina TORRE

Partecipano alle adunanze del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto:

Pro-Rettrice Vicaria

Direttore Generale

Partecipano alle adunanze del Senato accademico, senza diritto di voto:

Pro-Rettrice Vicaria

Direttore Generale

LE STRUTTURE

SCUOLE E DIPARTIMENTI

Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali

- Dipartimento di Chimica e Chimica industriale (DCCI)
- Dipartimento di Fisica (DIFI)
- Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)*
- Dipartimento di Matematica (DIMA)
- Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)

Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche

- Dipartimento di Farmacia (DIFAR)
- Dipartimento di Medicina interna e Specialità mediche (DIMI)
- Dipartimento di Medicina sperimentale (DIMES)
- Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze materno-infantili (DINOEMI)
- Dipartimento di Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)
- Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)

Scuola di Scienze sociali

- Dipartimento di Economia
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Scienze della Formazione (DISFOR)
- Dipartimento di Scienze politiche (DISPO)

Scuola di Scienze umanistiche

- Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST)
- Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS)
- Dipartimento di Lingue e Culture moderne

Scuola Politecnica

- Dipartimento di Architettura e Design (DAD)
- Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei sistemi (DIBRIS)*
- Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale (DICCA)
- Dipartimento di Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti (DIME)
- Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

* Il Dipartimento DIBRIS si articola in due sezioni, di cui una appartenente alla Scuola di Scienze MFN, l'altra alla Scuola Politecnica

Sistema Bibliotecario di Ateneo

- 5 Biblioteche di Scuola
- 22 sedi di servizio al pubblico
- 3 Biblioteche presso i Poli decentrati di Imperia, La Spezia e Savona

LE STRUTTURE

ORGANIGRAMMA DELLA DIREZIONE GENERALE

Area direzionale

Area logistica

Area didattica

Area orientamento, tutorato e career service

Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione

Area risorse e bilancio

Area personale

Area legale e generale

Area negoziale

Area conservazione edilizia

Area sviluppo edilizio

Centro dati, informatica e telematica di ateneo (cedia)



RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

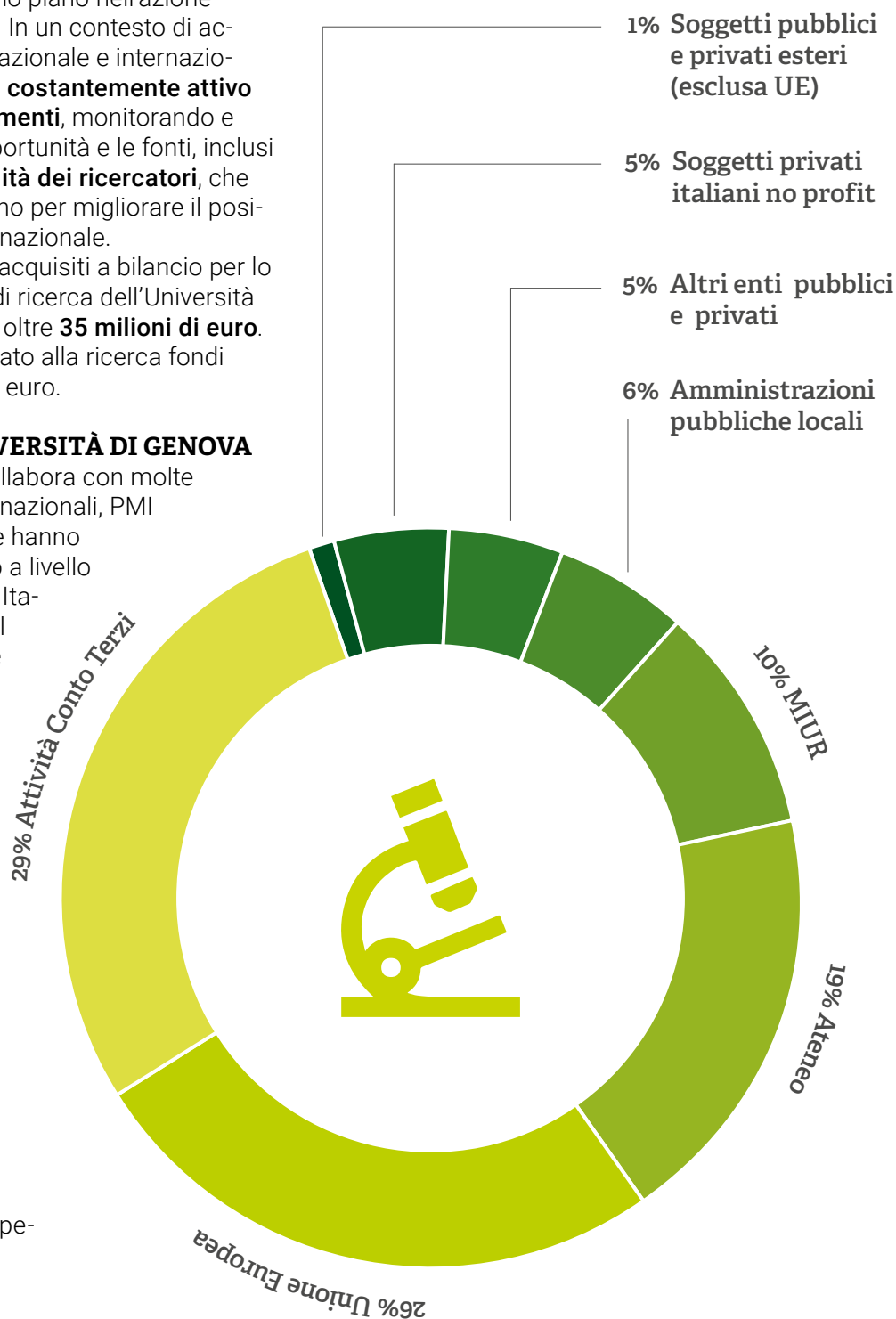
rivestono un ruolo di primo piano nell'azione dell'Università di Genova. In un contesto di accresciuta competitività nazionale e internazionale, l'Ateneo genovese è **costantemente attivo nell'individuare finanziamenti**, monitorando e selezionando tutte le opportunità e le fonti, inclusi gli strumenti per la **mobilità dei ricercatori**, che tanta importanza rivestono per migliorare il posizionamento a livello internazionale.

Nel **2019** i finanziamenti acquisiti a bilancio per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'Università di Genova ammontano a oltre **35 milioni di euro**. L'Ateneo ha inoltre destinato alla ricerca fondi aggiuntivi per 7 milioni di euro.

LA RICERCA ALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

L'Università di Genova collabora con molte organizzazioni di ricerca nazionali, PMI innovative e industrie che hanno sede in Liguria e operano a livello mondiale, come l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), RINA Consulting tra gli altri, rendendo così Genova molto **attraente per i ricercatori più brillanti** in una varietà di discipline scientifiche.

Partecipa attivamente al **Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione** nonché a molti importanti programmi europei, nazionali e internazionali di ricerca e cooperazione.



RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO



Dal 2014 ad oggi l'Università di Genova si è aggiudicata **79 progetti di Horizon 2020** e 22 progetti nell'ambito di altri programmi di ricerca dell'UE. Per quanto riguarda i programmi internazionali di ricerca e cooperazione il principale coinvolgimento nel periodo 2014-2020 riguarda i **programmi INTERREG del FESR**, con **74 progetti finanziati**, il Programma **LIFE+** con **7 progetti finanziati** e gli **US Research Programs** con **28 progetti**. Con riferimento alla partecipazione dell'Università di Genova alle call nazionali, sia nel settore istituzionale che privato, si segnala a partire dal 2014 il finanziamento di **92 progetti** da parte del **Ministero della Ricerca** (PRIN, FISR e PNRA). Nello stesso periodo, **50 progetti** sono stati finanziati da **fondazioni** appartenenti al settore privato.

LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA ALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

L'Ateneo è fortemente impegnato nella promozione del collegamento tra la comunità accademica, gli stakeholders pubblici e privati del territorio e il mondo imprenditoriale del territorio regionale e nazionale. L'obiettivo è quello di **stimolare e favorire lo sviluppo del sistema economico ligure**, rafforzando le **sinergie** con il settore produttivo e sociale locale, nell'ottica di consolidare il legame tra università, imprese e territorio. In questa ottica sono presentate le attività, le tecnologie innovative e gli ambiti di ricerca offerti dai Dipartimenti dell'Università di Genova anche attraverso cataloghi tematici.

RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

GLI SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Da diversi anni l'Ateneo genovese è fortemente impegnato nella **valorizzazione dei risultati della ricerca** attraverso il loro trasferimento al tessuto imprenditoriale del territorio, promuovendo lo sviluppo della cultura di impresa nella comunità accademica e supportando la creazione di **imprese e spin off ad alto contenuto tecnologico**.

In particolare gli spin off rappresentano un canale molto efficace per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e il trasferimento al mondo industriale. Nel 2021 sono **47 gli spin off universitari riconosciuti e attivi**. Le aree di attività delle imprese riflettono i macrosettori di punta della ricerca: ICT, ambiente e territorio, salute, energia e rinnovabili. Dal 2018 l'Ateneo promuove attivamente i propri spin off attraverso iniziative sul territorio e cataloghi tematici che illustrano i loro servizi e competenze. Il catalogo è costituito da schede che illustrano, oltre i prodotti e i servizi offerti, anche le principali attività svolte dall'impresa, le tecnologie

messe a disposizione, la composizione e le competenze del team, nonché i riferimenti utili per prendere contatto.

Il catalogo è stato predisposto con l'obiettivo di rappresentare uno strumento importante per favorire lo sviluppo di **future collaborazioni con tutto il sistema produttivo del nostro territorio** e favorire il successo degli spin off dell'Università. Il catalogo è disponibile sul sito web di Ateneo.



START CUP DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

L'Ateneo organizza ogni anno **due business plan competition** con l'obiettivo di diffondere la cultura d'impresa e favorire la nascita di nuove start up innovative: dal 2013 la **Start Cup** per le idee che



RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

nascono nel **settore tecnico-scientifico** e dal 2016 la **Start cup Umanistica-Sociale** per il settore umanistico. Entrambe le competizioni di idee imprenditoriali prevedono un premio in denaro per i primi tre classificati al fine di supportare la costituzione delle migliori idee di impresa. Ad oggi sono 27 le idee che si sono concretizzate in impresa e hanno beneficiato del premio.

BREVETTI

L'Ateneo genovese è titolare di **110 domande di brevetto** (primi depositi), spesso in cotitolarità con aziende o altri enti di ricerca, quali frutto di ricerca collaborativa o derivanti da progetti finanziati dalla Commissione Europea. Particolare rilievo ha la collaborazione con l'**Istituto Italiano di Tecnologia** (IIT), nello specifico ambito delle borse di dottorato finanziate dall'Istituto, con il quale l'Ateneo ha attualmente **23 brevetti in cotitolarità**. Per quanto riguarda le aree scientifiche coinvolte, si nota negli anni una costante preponderanza dell'area di Ingegneria ed una sostanziale equivalenza delle altre

aree scientifiche.

Al fine di valorizzare i risultati della ricerca universitaria e massimizzare le azioni di protezione e commercializzazione della proprietà intellettuale, vengono svolte attività di trasferimento tecnologico mirate per consentire e favorire lo sfruttamento delle invenzioni da parte di imprese terze e per attrarre investimenti privati.

Nell'ambito di tali attività l'Ateneo partecipa a bandi per la realizzazione di progetti di **Proof of Concept** (PoC), per l'innalzamento del **Technology Readiness Level** (TRL) e della maturità tecnologica dei brevetti, attualmente uno in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, *PoC Instrument*, che finanzia tre progetti e per il quale sono previste altre due call fino a novembre 2021, l'altro in collaborazione con il MISE, che finanzia un programma di valorizzazione dei brevetti di Ateneo, *Build up your tech* (BUYT), comprendente sei progetti.



STUDENTI ISCRITTI, LAUREATI E DIPLOMATI

Iscritti

A.A. 2019/2020

CORSI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO E CORSI DI LAUREA PREVIGENTE ORDINAMENTO	TOTALE	di cui IMMATRICOLATI*
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	3.110	753
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche	5.771	926
Scuola di Scienze Sociali	11.216	2.133
Scuola di Scienze Umanistiche	4.378	823
Scuola Politecnica	7.346	1.289
	31.821	5.924
CORSI POST LAUREA		
Dottorato di Ricerca		1.003
Master Universitario di I e II livello		493
Scuola di Specializzazione		1.000
		2.496
ALTRI CORSI		
Corsi di Formazione e Perfezionamento		639
Corsi di Sostegno		312
Percorsi Formativo 24 CFU		1.500
Corsi Educatori 60 CFU		35
Altri Percorsi Formativi**		841
Attività Formative finalizzate all'avviamento Laurea Magistrale		84
		3.411

*di cui 9,99% stranieri

**Corsi di studio inerenti a programmi internazionali e singoli insegnamenti



STUDENTI ISCRITTI, LAUREATI E DIPLOMATI



Laureati

Anno 2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	298	263	561
Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche	386	670	1.056
Scuola di Scienze Sociali	707	1.172	1.879
Scuola di Scienze Umanistiche	174	560	734
Scuola Politecnica	906	579	1.485
	2.471	3.244	5.715

Sono stati considerati i seguenti tipi di corso di studi: Corsi di Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico e Corsi di Laurea del previgente ordinamento.

Diplomati post laurea

Anno 2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Corsi Post Laurea (Corsi di Dottorato, Master, Scuole di Specializzazione e Corsi di sostegno)	438	703	1.141

I NUMERI DELL'ATENEO

Risorse finanziarie

Fondo di cassa al 31.12.2019	€	209.431.852,85
Somme riscosse esercizio 2020	€	438.930.766,09
Pagamenti eseguiti esercizio 2020	€	406.013.905,41
Fondo di cassa al 31.12.2020	€	242.348.713,53

Personale

Al 31.12.2020

DOCENTI	1.265
Professori ordinari	330
Professori associati	531
Prof.straordinari tempo det. L. 230/2005	2
Ricercatori universitari	166
Ricercatori a tempo determinato	236
COLLABORATORI LINGUISTICI	12
LETTORI DI SCAMBIO	3
DIRIGENTI	13
TECNICI AMMINISTRATIVI	1.244
Area biblioteche	65
Area amministrativa, amministrativa-gestionale	624
Area servizi generali e tecnici	98
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	431
Area socio-sanitaria, medico-odontotecnica e socio sanitaria	26
TOTALE	2.537

I NUMERI DELL'ATENEO

Numeri

130	Corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico a.a. 2020/2021
220.714	Euro stanziati dal MIUR a supporto degli studenti con disabilità e degli studenti con DSA nel 2020
299	Studenti tutor
70	Tutor alla pari
221	Tutor didattici

Placement e orientamento al lavoro

Al 31.12.2020

30	Borse per tirocini all'estero nell'ambito del Progetto "Porta la laurea in azienda"
2.000	Tirocini attivati di cui 33 all'estero
214	Attestazioni delle attività svolte e dei risultati conseguiti rilasciati ad altrettanti laureati dopo il tirocinio post-lauream
523	Ore di orientamento al lavoro
15	Eventi di incontro laureati/aziende



I NUMERI DELL'ATENEO

Internazionalizzazione

498	Borse Erasmus ai fini di studio assegnate a studenti dell'Ateneo genovese per l'A.A. 2019/20 (<i>scelte in una disponibilità di 2377 borse</i>) [dato non definitivo]
152	Borse Erasmus ai fini di tirocinio assegnate a studenti dell'Ateneo genovese per l'A.A. 2019/20 (<i>scelte in una disponibilità di 416 borse, oltre alla possibilità di individuare autonomamente una sede</i>) [dato non definitivo]
208	Borse di mobilità extra Erasmus bandite per l'A.A. 2019/20
39	Borse di mobilità verso Sud America (CINDA) per l'A.A. 2019/20
897	Totale Borse mobilità outgoing per l'A.A. 2019/20
535	Assegnatari di Borsa Erasmus ai fini di studio per l'A.A. 2018/19
185	Assegnatari di Borsa Erasmus ai fini di tirocinio per l'A.A. 2018/19
111	Assegnatari Borse di mobilità extra Erasmus per l'A.A. 2018/19
59	Assegnatari Borse di mobilità verso Sud America (CINDA) per l'A.A. 2018/19
890	Totale Borse mobilità outgoing per l'A.A. 2018/19
438	Studenti stranieri Erasmus ospiti dell'Ateneo genovese per l'A.A. 2019/2020
513	Istituti Partner con cui sono stati stipulati Accordi Erasmus+ di mobilità per l'A.A. 2019/20
35	Università partner in ambito CINDA (<i>Centro Universitario de Desarrollo Académico</i>)
188	Accordi quadro di Cooperazione Accademica
15	Progetti Erasmus+ KA107 – <i>International Credit Mobility</i>
4	Progetti Erasmus+ Jean Monnet
4	Progetto Erasmus+ KA1 Joint Master Degree
11	Progetto Erasmus+ KA2 Strategic Partnership

LE SEDI E I CENTRI

Università di Genova, Università della Liguria

L'Università di Genova è presente sul territorio ligure con le seguenti strutture

CENVIS – CENTRO DI SERVIZI PER IL PONENTE LIGURE

- Giardini Botanici Hanbury (Ventimiglia)
- Campus Universitario di Savona
- Campus Universitario di Imperia

Offerta formativa

Imperia

- Corso di laurea Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio
- Corso di laurea in Infermieristica (sede di Bussana di Sanremo)
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Savona

- Corso di laurea in Fisioterapia (Pietra Ligure)
- Corso di laurea in Infermieristica
- Corso di laurea in Scienze della comunicazione
- Corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute
- Corso di laurea in Ingegneria meccanica-energia e produzione
- Corso di laurea magistrale in Energy Engineering
- Corso di laurea magistrale in Engineering for Natural Risk Management
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale
- Corso di laurea magistrale in Digital Humanities – Comunicazione e Nuovi Media
- Corso di laurea magistrale in Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili

POLO UNIVERSITARIO DI LA SPEZIA

Offerta formativa

- Corso di laurea in Design del prodotto e della nautica (anche Genova)
- Corso di laurea in Diritto ed Economia delle Imprese
- Corso di laurea in Fisioterapia (anche a Chiavari)
- Corso di laurea in Infermieristica (anche a Chiavari)
- Corso di laurea in Ingegneria meccanica
- Corso di laurea in Ingegneria nautica
- Corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica – Progettazione e produzione (anche Genova)
- Corso di laurea magistrale in Design navale e nautico (con Politecnico a Milano)
- Corso di laurea magistrale in Yacht Design

LE SEDI E I CENTRI

Centri interuniversitari di Ricerca e di Servizio

- Centro interuniversitario di ricerca ARETAl. Center on Virtues (ARETAl)
- Centro interuniversitario di ricerca di Sistemi integrati per l'ambiente marino (ISME)
- Centro interuniversitario di ricerca di storia del notariato (NOTARIORUM ITINERA)
- Centro interuniversitario di ricerca di storia marittima e navale (CISMEN)
- Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo della sostenibilità dei prodotti (CESISP)
- Centro interuniversitario di ricerca Philosophy of Health and Disease (PHILHEAD)
- Centro interuniversitario di ricerca Polyphonie
- Centro interuniversitario di ricerca sulla storia del federalismo e dell'integrazione europea (CRIE)
- Centro interuniversitario di ricerca sull'ingegneria delle piattaforme informatiche (CIPI)
- Centro interuniversitario di ricerca sulle metafore (CIRM)
- Centro interuniversitario di ricerca su robotics and autonomous systems in emergency scenarios (RASES)
- Centro interuniversitario museo nazionale dell'Antartide
- Centro interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni Trasmissibili (CIRI - IT)
- Centro interuniversitario sulle interazioni tra campi elettromagnetici e biosistemi (ICEMB)

Centro di eccellenza

- Centro italiano di Eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture (CIELI)

Centri di servizio di Ateneo

- Centro dati, informatica e telematica di Ateneo (CeDIA)
- Centro di servizio di Ateneo di simulazione e formazione avanzata (SimAv)
- Centro di servizi per il Ponente ligure (CENVIS)
- Accademia per il management sanitario (AMAS)
- Centro internazionale di studi italiani (CISI)

Centri strategici

- Centro del mare (fase consolidator) - la più alta offerta formativa a livello nazionale dedicata alle Scienze e Tecnologie del Mare www.mare.unige.it
- Centro sicurezza, rischio e vulnerabilità (fase starting) - Coniuga, secondo una visione transdisciplinare, didattica, ricerca e terza missione sui temi: sicurezza, rischio e vulnerabilità

Altri Centri

- Centro di documentazione europea di Genova (CDE)

Ianua/IssuGe - promuove e realizza percorsi di alta formazione integrativa volti a qualificare e valorizzare i migliori studenti dell'ateneo genovese www.ianua.unige.it

Musei e collezioni

- Museo di Chimica, www.museodichimica.unige.it
- Museo di Fisica "Giovanni Boato" www.difi.unige.it/it/dipartimento/il-museo-giovanni-boato
- Museo Nazionale dell'Antartide www.mna.it
- Orto Botanico www.ortobotanicoitalia.it/liguria/genova
- Museo di Biologia - Collezioni di Anatomia Comparata presso DISTAV
- Giardini Botanici Hanbury – Ventimiglia www.giardinihanbury.com
- Museo di Etnomedicina "Federico Scarpa"

STORIA DELL'ATENEO

Già a partire dal **secolo XIII** a Genova funzionano **Collegi** che riuniscono coloro che professano lo stesso indirizzo del sapere. Questi Collegi sono regolati da Statuti, i quali stabiliscono, per quanto concerne l'iscrizione, che il candidato debba sostenere un esame alla presenza dei membri del Collegio.

Questa è la **prima forma organizzata di educazione superiore a Genova**: la presenza di Collegi che conferiscono titoli in legge, teologia, medicina e arte. Non si ha una data precisa della costituzione del **Collegio dei Giudici**, ma sicuramente esso esiste già da prima del 1307, giacché in quest'anno i Capitani del popolo sanciscono che ciascun membro appartenente al Collegio sia esentato dal pagamento di ogni gabella ed imposta.

Eguale per la fondazione del **Collegio dei Medici**, in assenza di una documentazione precisa, circa la sua costituzione, si ha modo di ritenere che essa sia contemporanea a quella del Collegio dei Giudici e, in ogni caso, in data anteriore al 1353, quando si ribadisce l'esenzione dalle imposte anche per questa istituzione, la quale è detta di medicina e delle arti, giacché in questo periodo si è soliti comprendere la chirurgia all'interno del comparto artistico, e anche di filosofia, perchè con tale termine sono designate le scienze naturali, la cui conoscenza è considerata necessaria integrazione alla medicina.

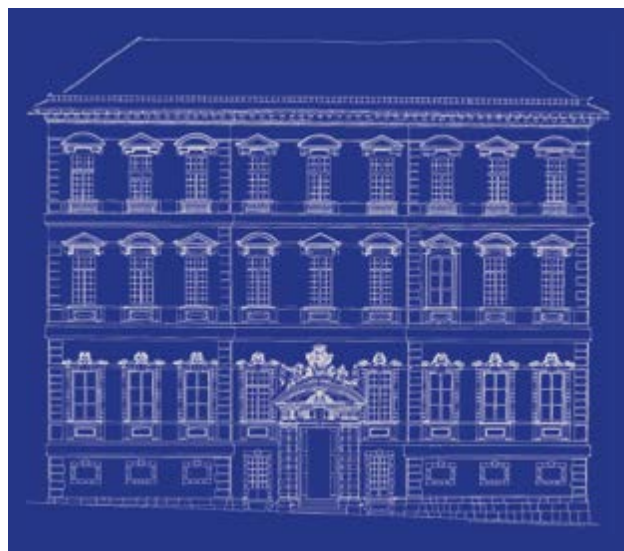
La promulgazione di un vero e proprio **Statuto del Collegio** avviene, ad opera del Consiglio degli Anziani, l'8 agosto **1481**. Anche il **Collegio di teologia** ha origini antiche, certamente risalenti alla **Bolla di Sisto IV** (il savonese Francesco della Rovere) del **1471**.

Ettore VERNAZZA, nel suo testamento del **1512**, lascia disposizioni perchè siano create a Genova **quattro cattedre di medicina**, contribuendo in tal modo alla diffusione della cultura nella città. Questa circostanza viene ad essere ripetuta quando Ansaldo GRIMALDI, nel **1536**, crea un lascito per l'istituzione di **quattro cattedre universitarie**: una di **diritto canonico**, una di **diritto civile**, una di **filosofia morale**, una di **matematica**.

Queste, nel **1569**, con decreto del Senato, vengono **incorporate alle scuole dei Padri Gesuiti**, che si sono dedicati all'insegnamento a Genova già dal 1554, fondando scuole minori ed un Collegio. Dopo peregrinazioni in varie località della città, stabiliscono presso l'antica **Chiesa di S. Girolamo Del Roso** una sede, poi arricchita dall'acquisto di alcuni terreni destinati alla costruzione di un collegio e delle scuole. L'edificio, che è l'**attuale Palazzo universitario**, progettato dall'architetto Bartolomeo BIANCO, comincia ad essere funzionante a partire dal **1640**.

Nel Collegio, i Gesuiti attivano le **cattedre di filosofia e di teologia** e già dal **1628** vengono rilate le **prime lauree**. A seguito della soppressione della Compagnia del Gesù, avvenuta nel 1773, viene nominata una deputazione agli studi e vengono ricostituite tutte le cattedre, sia quelle relative all'insegnamento superiore (sacri canoni, filosofia, giurisprudenza civile, teologia, logica e metafisica, fisica), sia all'insegnamento inferiore (classi di retorica, di lettura, di scrittura). I professori ed i maestri sono nominati dal Senato. A partire dal **1777** un lascito consente di fondare una **cattedra di chimica** e il mantenimento di un gabinetto di cui tale cattedra viene dotata.

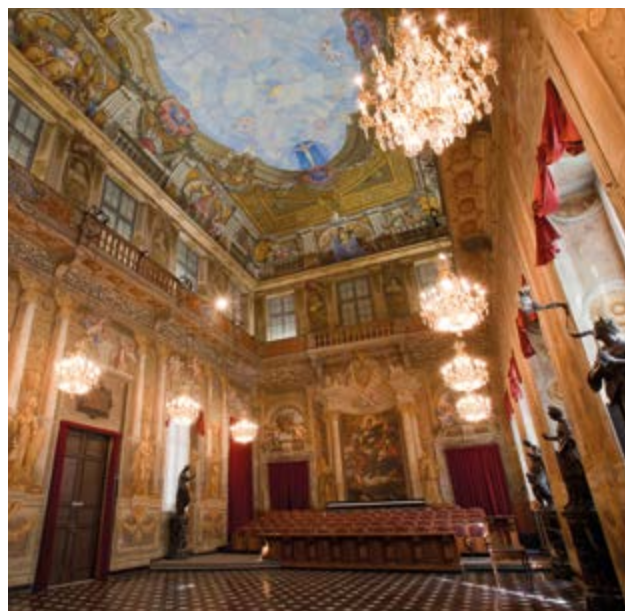
Essa viene affidata a Guglielmo BATT, il quale inizia a lavorare per la costituzione di un **orto botanico** sulla collina alle spalle del Palazzo uni-



STORIA DELL'ATENEO

versitario. Tutte le lauree in teologia, dopo il **25 ottobre 1781**, vengono conferite dall'**Università** e, con decreto del 29 aprile 1782, il Senato aggrega il Collegio di teologia alla facoltà di teologia dell'Università. Due anni dopo, nel **1784**, vengono attivate le discipline di **aritmetica commerciale**, di **storia naturale** e di **fisica sperimentale**. Il corso di **algebra** e di **geometria** viene affidato provvisoriamente al lettore di metafisica, il quale lo svolge gratuitamente. I vari governi che si alternano dal 1797 in poi si dedicano in modo particolare alla pubblica istruzione.

Il governo locale, ricostituito dal **1802**, provvede ad emanare un **regolamento per l'Università** creando una commissione agli studi composta da cinque membri, uno per ciascuna delle **quattro facoltà** (quella **teologica**, quella **filosofica**, quella **legale**, quella **medica**) ed un altro membro per l'elezione libera dei professori. Gli studi di medicina, che fino a tale periodo sono stati svolti a Pammattone e vigilati dai protettori, passano all'Università. Il **ciclo degli studi** per il conseguimento delle lauree prevede **tre o quattro anni** sotto la vigilanza della commissione che ha il compito di ordinare il piano degli esami che gli studenti sono tenuti a superare per conseguire il titolo di laurea. Dopo la costituzione dell'**Impero francese**, che assorbe la Repubblica genovese, gli studi superiori sono suddivisi nelle **scuole speciali di diritto, medicina, scienze fisiche e matematiche, scienze commerciali, lingua e letteratura, farmacia**.



L'Università di Genova subisce una sorte comune ad altri centri orbitanti sull'Impero, vivendo **aggregata all'unica Università imperiale di Parigi**. Caduto Napoleone, il governo provvisorio della Repubblica nomina una deputazione che curi gli studi e, a seguito del **Congresso di Vienna**, nel **1815**, le potenze partecipanti sanciscono che l'**Università rientri sotto le competenze del Regno di Sardegna**, potendo beneficiare dei privilegi concessi all'Università di Torino. Durante la fase dei **moti del 1821-23 e del 1830-35**, l'Università viene chiusa a causa delle agitazioni di quel perio-



STORIA DELL'ATENEO

do e successivamente per motivi di ordine pubblico.

Di questo periodo di grande fervore politico e intellettuale si trova testimonianza nell'**atrio del Palazzo dell'Università**: i busti di Giuseppe MAZZINI, Giuseppe GARIBALDI, Goffredo MAMELI, Nino BIXIO si uniscono a quelli di docenti genovesi come Cesare CABELLA e Cesare PARODI che, in diversi ruoli, hanno partecipato ai moti risorgimentali.

Nell'Ateneo si conserva ancora la **prima bandiera tricolore**, futuro simbolo dell'unità nazionale, che gli studenti, guidati da Goffredo MAMELI, hanno

sventolato nelle strade di Genova il **10 settembre 1847** per l'anniversario della cacciata degli austriaci. Nel **1862**, la legge Matteucci attribuisce a Genova la qualifica di **Università di secondo livello**. Viene annessa al **primo livello nel 1885** e confermata in questa fascia di valutazione degli atenei nel 1923, con l'entrata in vigore della legge Gentile. Di rilievo è la costituzione a Genova, dal **1870**, delle **Regie scuole superiori**: la **Navale** e quella di **Scienze economiche e commerciali**, più tardi, dal 1936, assimilate nella Regia Università degli Studi di Genova assumendo rispettivamente i titoli di **Facoltà di Ingegneria** e di **Economia e Commercio**.

